



Danni Tav in via Carracci, protesta a Palazzo d'Accursio

Non si ferma la battaglia per i risarcimenti Tav dei cittadini di via Carracci e via Corelli, che ieri si sono presentati negli uffici dell'assessore alla Mobilità Maurizio Zamboni. Sono 356 i residenti e 30 le attività commerciali che sono stati indennizzati, o che riceveranno a breve il risarcimento. Ma, spiega Zamboni al termine dell'incontro, «restano in sospeso un paio di situazioni per le quali al momento le valutazioni non collimano con quelle di Tav». Per il consigliere del Cantiere Serafino D'Onofrio, infatti, ci sono ancora «una cinquantina di appartamenti e alcuni negozi, tra via Fioravanti e via Carracci, per i quali c'è stata una esclusione arbitraria».

